ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «C. EDERLE»

Corso Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR) · C.M. VRIC84600R · www.icvillabartolomea.edu.it

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Rubriche e griglie – scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

a.s. 2026/2027

Allegato al PTOF 2025-2028, aggiornamento 2026/2027 – sezione «L'offerta formativa › Valutazione degli apprendimenti › Criteri di valutazione del comportamento»

Il quadro normativo

- **Scuola primaria:** il comportamento è valutato collegialmente dai docenti contitolari con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 2, come modificato dalla legge 1° ottobre 2024, n. 150; O.M. 9 gennaio 2025, n. 3). La rubrica è a pagina 2.
- **Scuola secondaria di I grado:** il comportamento è valutato con voto in decimi, fermo restando lo Statuto delle studentesse e degli studenti (d.P.R. 249/1998, come modificato dal d.P.R. 8 agosto 2025, n. 134). Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (D.Lgs. 62/2017, art. 6, comma 2-bis); il voto dello scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico (O.M. 3/2025, art. 5). La griglia è dalla pagina 3.
- La valutazione del comportamento ha finalità formativa ed educativa, è distinta dalla valutazione degli apprendimenti e tiene conto dei progressi dell'alunno; per gli alunni con disabilità si riferisce agli obiettivi del PEI, per gli alunni con DSA e altri bisogni educativi speciali al PDP.

Valutazione del comportamento
Scuola Primaria

OTTIMO	Completa e consapevole osservanza delle regole convenute. Comportamento pienamente rispettoso delle persone. Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività formative. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti dei pari. Assunzione consapevole dei propri doveri scolastici, attenzione e puntualità nel loro svolgimento. Ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e materiali della Scuola.
DISTINTO	Conformità alle regole convenute. Comportamento rispettoso delle persone. Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività formative. Atteggiamento attento e leale nei confronti dei pari. Assunzione dei propri doveri scolastici e regolarità nel loro svolgimento. Ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.
BUONO	Rispetto della maggior parte delle regole convenute. Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività formative. Atteggiamento corretto nei confronti dei pari. Generale assunzione dei propri doveri scolastici seppure non sempre in modo puntuale.
DISCRETO	Rispetto parziale delle regole convenute. Comportamento abbastanza adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Partecipazione saltuaria alla vita della classe e alle attività formative. Atteggiamenti per lo più corretti nei confronti dei pari. Parziale assunzione dei propri doveri scolastici.
SUFFICIENTE	Rispetto limitato delle regole convenute. Comportamento non sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività formative. Atteggiamento poco corretto nei confronti dei pari. Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici.
NON SUFFICIENTE	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute. Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Sporadica partecipazione alla vita della classe e alle attività formative. Atteggiamento scorretto nei confronti dei pari. Negligenza nell'assunzione dei propri doveri scolastici.

PARTE SECONDA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento in decimi

Criteri per l'attribuzione del voto

- Il voto è deliberato dal consiglio di classe, su proposta del docente coordinatore, sulla base delle osservazioni di tutti i docenti della classe (D.Lgs. 62/2017, art. 2, come modificato dalla legge 150/2024).
- Si attribuisce il voto la cui descrizione corrisponde meglio al comportamento prevalente nei tre indicatori: rispetto delle regole e frequenza; impegno e rispetto dei doveri scolastici; relazioni e collaborazione con compagni, docenti e personale. Il voto tiene conto dell'evoluzione del comportamento e dei progressi; nello scrutinio finale il voto è riferito all'intero anno scolastico (O.M. 9 gennaio 2025, n. 3, art. 5).
- **Voto inferiore a sei decimi.** Si attribuisce solo in presenza delle gravi violazioni descritte alla riga del voto 5, sanzionate con provvedimenti disciplinari secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Regolamento d'Istituto, quando l'alunno non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento; la motivazione è riportata nel verbale. Nello scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (D.Lgs. 62/2017, art. 6, comma 2-bis). Se il voto inferiore a sei è attribuito nello scrutinio del primo quadrimestre, la scuola ne informa la famiglia e il consiglio di classe concorda con essa un percorso educativo di recupero, anche con attività di approfondimento sulla cittadinanza attiva e solidale.
- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, sono temporanei, proporzionati all'infrazione e ispirati al principio di gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno (d.P.R. 249/1998, art. 4).
- Per gli alunni con disabilità la valutazione si riferisce agli obiettivi del PEI; per gli alunni con DSA e altri bisogni educativi speciali tiene conto del PDP. Il comportamento non può essere valutato negativamente per difficoltà riconducibili alla condizione dell'alunno.

Griglia

Voto	Rispetto delle regole e frequenza	Impegno e rispetto dei doveri scolastici	Relazioni e collaborazione
10	Rispetta in modo scrupoloso e consapevole il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità. Frequenta con assiduità e puntualità. Ha cura esemplare degli ambienti, dei materiali e dei dispositivi della scuola.	Svolge le consegne con puntualità e serietà. Partecipa alle lezioni con vivo interesse, in modo attivo e propositivo. Porta sempre il materiale necessario.	Ha un ruolo positivo e costruttivo nella classe. Collabora con docenti, compagni e personale; aiuta i compagni e contribuisce a un clima sereno e inclusivo.
9	Rispetta con costanza il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità. Frequenta con regolarità e puntualità. Ha cura degli ambienti e dei materiali.	Adempie con costanza ai doveri scolastici. Partecipa alle lezioni con interesse e in modo attivo.	Ha rapporti interpersonali equilibrati e corretti. Collabora in modo positivo alla vita della classe.
8	Rispetta generalmente le regole; si registrano episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento. Frequenza sostanzialmente regolare.	Svolge regolarmente i compiti assegnati. Mostra discreta attenzione e partecipazione alle attività.	È corretto nei rapporti interpersonali e abbastanza collaborativo nel gruppo classe.
7	Si registrano episodi di mancato rispetto del Regolamento, segnalati con note sul registro elettronico. Frequenza non sempre regolare, con assenze o ritardi ricorrenti.	Svolge i compiti in modo saltuario. Partecipa in modo discontinuo; l'interesse è selettivo.	Ha rapporti sufficientemente collaborativi con docenti e compagni; talvolta va richiamato al rispetto degli altri.

Voto	Rispetto delle regole e frequenza	Impegno e rispetto dei doveri scolastici	Relazioni e collaborazione
6	Si registrano episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento, sanzionati con note o con provvedimenti disciplinari. Frequenza irregolare, con assenze e ritardi frequenti.	Svolge raramente o non svolge i compiti assegnati. Partecipa poco e disturba spesso le lezioni; mostra disinteresse per alcune discipline.	Ha rapporti problematici con docenti e compagni e un ruolo poco collaborativo nel gruppo classe.
5	Commette gravi violazioni dei doveri, sanzionate con provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica: comportamenti che offendono la dignità e il rispetto della persona, atti di violenza o di aggressione verso il personale o i compagni, situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, danni gravi a strutture e attrezzature, mancanze gravi e reiterate.	Non svolge i compiti assegnati. Disturba di continuo le lezioni e mostra completo disinteresse per le attività didattiche.	Ha un comportamento scorretto e irrispettoso verso docenti, compagni e personale e una funzione negativa nel gruppo classe; dopo le sanzioni e gli interventi educativi non mostra apprezzabili e concreti cambiamenti.